

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00389241
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Architettura
CTG - Categoria disciplinare	ARCHITETTURA MILITARE E FORTIFICATA
OGD - Definizione bene	cinta muraria
OGN - Denominazione/titolo	Mura protostoriche di Coppa Nevigata
OGV - Configurazione strutturale	bene complesso
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	FG
LCC - Comune	Manfredonia
LCI - Indirizzo	SP59, 71043 Manfredonia FG
PVL - Toponimo/località	Coppa Nevigata
PVZ - Tipo di contesto	contesto rurale
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.833840678
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.558122780
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica
/periodo

PERIODIZZAZIONI/ PROTOSTORIA/ Età del Bronzo

DA - DATI ANALITICI

CAM - Caratteri ambientali
(beni immobili)

Il sito di Coppa Nevigata, ubicato a sud-ovest di Manfredonia, nella piana costiera del Tavoliere foggiano, ai margini dell'antica laguna di Salpi, dista attualmente circa 7 km dalla linea di costa.

DES - Descrizione del bene

Dopo le prime ricerche condotte nel lontano 1904 e con la ripresa degli scavi negli anni '60, indagini archeologiche in estensione sono state eseguite a partire dal 1983 dall'Università di Roma "La Sapienza", proseguendo sino ai nostri giorni. L'insediamento fu occupato nel Neolitico antico (VI millennio a.C.), nelle fasi iniziali dell'Eneolitico (primi secoli del IV millennio a.C.) e, dopo un periodo di abbandono, a partire dalla fine dell'età del Bronzo antico sino alla fine della prima età del Ferro (dal XVIII all'VIII secolo a.C.). La lunga occupazione di Coppa Nevigata nell'età del Bronzo è sicuramente legata alla presenza della laguna, che assicurava il sostentamento dei suoi abitanti con le abbondanti risorse, l'accesso diretto al mare e una certa protezione naturale da eventuali attacchi nemici. L'abitato in questo periodo presenta, infatti, caratteri di stabilità ed è contraddistinto dalla realizzazione di imponenti fortificazioni, le cui ricostruzioni, avvenute a più riprese, corrispondono a nuovi ampliamenti dell'insediamento succedutesi nel corso del tempo. Costruite una prima volta nel XVII secolo a.C., quando ormai la popolazione residente stabilmente doveva aver maturato l'esigenza di difendersi, le prime mura che delimitavano l'insediamento di Coppa Nevigata erano realizzate con la tecnica del pietrame a secco. Esse mostravano un discreto spessore ed erano dotate di due grandi torri che fiancheggiavano la porta di accesso, che a sua volta era attraversata da una strada in corrispondenza della quale si aprivano due piccoli vani, forse utili al controllo dell'accesso all'abitato, e diverse postierle, strette aperture che forse consentivano l'uscita di gruppi armati al fine di assalire alle spalle il nemico. Questo sistema difensivo, la cui esecuzione avrebbe richiesto una più che modesta forza lavoro, nelle fasi successive dell'età del Bronzo divenne via via più complesso man mano che l'abitato acquisiva importanza per scambi ed attività produttive specializzate. Tuttavia, per la fase immediatamente successiva, corrispondente al XVI secolo a.C., non si dispone di dati che possano realmente confermare la presenza di un ulteriore sistema difensivo realizzato in concomitanza all'ampliamento dell'abitato al di fuori delle prime mura. Se per il XV secolo a.C. non si possiedono notizie sufficienti relative al nuovo sistema di difesa, particolarmente mal conservato a causa degli interventi posteriori che ne hanno compromesso la lettura, tra la fine del XV e il XIV secolo a.C. impressionante fu l'opera di ristrutturazione delle mura di Coppa Nevigata che richiese anche la rimozione di parte delle mura protoappenniniche più antiche. Rispetto alle mura erette nel XVII secolo a.C., in questa fase la nuova cinta muraria in pietrame a secco si arricchì di un sistema di accessi e di un blocco di torri, mentre la chiusura della porta più antica comportò l'apertura di un'altra protetta da due avancorpi (parti che sporgono dal corpo principale della struttura). Proprio per questo, fu ridotto il numero delle postierle che, a differenza di quelle più antiche, erano maggiormente visibili dall'

esterno, essendo dotate anch'esse di elementi sporgenti utili sicuramente a rafforzarne la protezione ma non a ridurne l'esposizione agli occhi di visitatori indesiderati. Alle soglie del XIV secolo a.C., le postierle della cinta muraria persero la loro funzione di stretti passaggi, a vantaggio dell'edificazione di un sistema difensivo maggiore e ancor più complesso che consisteva nello scavo di un grande fossato che avrebbe reso ancor più difficoltoso il tentativo di un attacco dall'esterno. A partire dal XIII secolo a.C., non risultano particolarmente chiari gli sviluppi del sistema di fortificazione di Coppa Nevigata, dal momento che le evidenze archeologiche suggeriscono unicamente il persistere del fossato. Quest'ultimo subì un importante rifacimento solo in una fase avanzata della prima età del Ferro (grossomodo tra IX e VIII secolo a.C.), quando la struttura fu trasformata in un'ampia spianata con pietre infisse a scopo difensivo (cosiddetti "cavalli di Frisia"), secondo un uso documentato in Istria a Monkodonja, nei pressi di Rovigno. Pertanto, è possibile che in quel tempo l'insediamento di Coppa Nevigata continuasse ad avere ancora una certa importanza nel circostante territorio e a coltivare relazioni con contesti transadriatici.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	nr
MISU - Unità di misura	nr
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	nr (recupero pregresso)
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Decreto: L. 1089/1939 art. 1, 3; data del vincolo:25-03-1970
INT - Interesse culturale	bene di interesse culturale dichiarato

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1718122898121
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ planimetria
DCMM - Titolo/didascalia	Le mura protoappenniniche del villaggio di Coppa Nevigata.
DCMK - Nome file	Coppa Nevigata.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Caldara M., Caroli I., Simone O., Geomorphological changes due to human actions at Coppa Nevigata (Tavoliere di Puglia, southern Italy) reconstructed through core analyses, in "Il Quaternario" 17, 2, 2004, pp. 495-508.
BIB - Bibliografia/sitografia	Cazzella A., Minniti C., Moscoloni M., Recchia G., L'insediamento dell'età del Bronzo di Coppa Nevigata (Foggia) e la più antica attestazione della produzione della porpora in Italia, in "Preistoria Alpina" 40 (2004), Supplemento 1, 2005, pp. 177-182.
BIB - Bibliografia/sitografia	Cazzella A., Moscoloni M., Recchia G., Coppa Nevigata, in Radina F., Recchia G. (a cura di), Ambra per Agamennone. Indigeni e Micenei tra Adriatico, Ionio ed Egeo, Bari 2010, pp.169-175.
BIB - Bibliografia/sitografia	Cazzella A., Recchia G., Nuovi dati sulle fortificazioni dell'Età del Bronzo di Coppa Nevigata, in "Scienze dell'Antichità" 19, 1, 2013,

	pp. 117-132.
BIB - Bibliografia/sitografia	Cazzella A., Recchia G., L'abitato fortificato di Coppa Nevigata e il suo ruolo nel sistema economico e politico della Puglia settentrionale, in Radina F. (a cura di), Preistoria e Protostoria della Puglia, Studi di Preistoria e Protostoria (Ostuni, 9-13 ottobre 2012), vol. IV, Firenze 2017, pp. 465-471.
BIB - Bibliografia/sitografia	Mihovili K., Hänsel B., Teržan B., Moncodogno e le fortificazioni della costa adriatica orientale nell'età del Bronzo, in "Scienze dell'Antichità" 19, 2, 2013, pp. 65-81.
BIB - Bibliografia/sitografia	https://www.antichita.uniroma1.it/scavi-nellinsediamento-fortificato-dellet%C3%A0-del-bronzo#:~:text=L'insediamento%20di%20Coppa%20Nevigata,XVIII%20secolo%20BC .
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Torre, Martina (catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia.